



COMUNE DI BRENTONICO  
Provincia di Trento

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA del 02 LUGLIO 2009 – ore 18.00

PROSECUZIONE SEDUTA DI DATA 29.06.2009

Sono presenti i Consiglieri sigg.ri:

1. Andreolli Giorgio
2. Bertoni Mariano
3. Calissoni Sigfrido
4. Canali Dino
5. Dossi Dante
6. Dossi Giorgio
7. Dossi Giovanna
8. Lucchi Giuliano
9. Manzana Fausto
10. Mazzurana Alberico
11. Passerini Annalisa
12. Passerini Dario
13. Passerini Maurizio
14. Perenzoni Loris
15. Piazza Dino
16. Veronesi Emilio
17. Zeni Angelo
18. Zoller Nicola

Assenti:, Tardivo Cristina, Schelfi Andrea.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale: Robol Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Nicola Zoller, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Nomina scrutatori e scelta firmatario dei verbali.
2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio, del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.

3. Approvazione dei verbali della seduta consiliare di data 17.02.2009 e di data 26.02.2009.
4. Interpellanza presentata dal Consigliere comunale Calissoni Sigfrido in data 08.06.2009 su: “Rete trentina di educazione ambientale Centro di esperienza sugli ecosistemi”.
5. Interpellanza presentata dal Consigliere comunale Calissoni Sigfrido in data 08.06.2009 avente per oggetto: “Progetto registrazione EMAS”.
6. Mozione presentata dal Consigliere comunale Calissoni Sigfrido in data 04.06.2009 avente per oggetto: “Sviluppo del progetto di sfruttamento idroelettrico relativo ad un impianto a pompaggio nell’ambito territoriale dei Comuni di Nago-Torbole e Brentonico, meglio definito come Progetto: “Altissimo”.
7. Esame ed approvazione del conto consuntivo dell’esercizio finanziario 2008 del Comune. (Sindaco)
8. Variazioni alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009 - 2010 - 2011 e modifica alla relazione previsionale e programmatica. (Sindaco).
9. Esame ed approvazione nuovo Statuto Comunale (Sindaco).
10. Esame progetto definitivo per un intervento di miglioramento funzionale del Parco “C. Battisti” di Brentonico: autorizzazione in deroga rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico.- (Sindaco)

## **PRESIDENTE**

*Gli scrutatori e il firmatario dei verbali sono i Consiglieri nominati nella serata del 29.06.2009:*

Bertoni Mariano e Veronesi Emilio: scrutatori

Passerini Maurizio: firmatario

## **10 MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL PARCO “C. BATTISTI” di BRENTONICO CON COSTRUZIONE FABBRICATO POLIVALENTE – DEROGA ALLE INDICAZIONI DELL’ARTICOLO 2.9 DELLE NORME DI ATTUAZIONE ALLEGATE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI BRENTONICO.-**

Delibera consiliare n. 31

## **SINDACO**

Questo è un progetto che fa parte del progetto dei Patti Territoriali all’interno dei quali è ricavato un progetto complessivo di arredo urbano per il centro di Brentonico, di cui una componente riguarda il Parco “C. Battisti” che è un po’ il cuore del nostro paese. Le linee di riferimento alle quali ci siamo attenuti per quanto riguarda la richiesta fatta ai progettisti erano quelle di riordinare un po’ la struttura, il Parco e l’area dei “giardinetti”, un riordino complessivo, prevedendo una piccola struttura che si inserisca armonicamente nel contesto del Parco di appoggio per la realizzazione delle manifestazioni che si fanno sul Parco. Noi sappiamo che il Parco è una grossa risorsa per il nostro territorio, soprattutto d’estate, quando spesso vengono organizzati eventi e manifestazioni ma non esiste nessuna infrastruttura che faciliti la realizzazione di questi eventi. Siamo comunque anche consapevoli che il Parco è un bene prezioso che va salvaguardato al massimo e quindi anche l’intervento che abbiamo previsto si attiene a questi criteri.

**I PROGETTISTI** illustrano la situazione attuale del progetto.

## **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

Io volevo sottolineare un discorso un po' più generale. Giustamente i progettisti questa sera ci hanno presentato in particolare il discorso di questo edificio, secondo me e come sempre sostenuto, questo intervento può essere uno stralcio della pianificazione che deve intervenire su tutto il Parco, su quello che è chiamato la "piazza verde di Brentonico" e non a stralci. Abbiamo capito benissimo come funziona il progetto e questa sera attraverso questi documenti si è approfondito. Io ho alcuni dubbi riguardo al tetto e area del campo bocce perché penso che poi bisogna tenere conto in maniera preponderante della manutenzione delle nostre opere. Al di là di questo, il discorso del parco lo vedo partendo dal punto 8 della vostra relazione che concludeva con il "bonificare il Parco" in merito a un grosso problema che è quello del drenaggio che crea problemi a valle, verso la via dove si fermano i pullman. Noi dobbiamo quantificare economicamente questo progetto, vedere programmaticamente come realizzarlo e capire tutto quello che interessa. Nella Commissione di Tutela del Territorio era uscito il discorso del collegamento con le scuole per non continuare ad attraversare la strada. Questo discorso si era posto anche 10-15 anni fa poi era sempre rimasto a mezz'aria.

## **SINDACO**

Gli argomenti sollevati da Calissoni sono corretti e alcuni sono stati anche affrontati, è chiaro che lo snodo "parco" racchiude in sé una complessità drammatica. Gli scarichi, tutti i giri di fognature e di acquedotti che ci sono dentro, gli interventi che sono stati fatti nel tempo dagli anni '70 ad oggi senza una pianificazione organica, hanno aggrovigliato un po' tutto il sistema. Questo è un problema. Il problema dello studiare la questione parco insieme alle scuole è stato affrontato nelle linee generali, pensando, e butto lì un'idea che è uscita che però non fa parte di questo lavoro ma di un intervento un po' più organico, di mettere nel piazzale delle scuole eventuali piattaforme multi uso (campetto da pallavolo, da calcio, pallacanestro) che durante l'anno scolastico ovviamente sono utilizzate dalle scuole e d'estate, con una semplice apertura sono aperte agli utenti del parco e quindi invece di mettere le strutture dentro il parco, le si utilizzano in maniera diversa. Si sta facendo questo ragionamento adesso che è stato fatto l'ampliamento, ovviamente non fa parte di questo intervento perché questo intervento ha dei costi limitati, servirà a razionalizzare le cose che sono state focalizzate prima. Anche il drenaggio del parco è stato affrontato come tema importante, è un problema che però va risolto con tutto il sistema di drenaggio che è un problema estremamente complesso, di falda e di spinta e controspinta su tutti gli edifici del centro storico di Brentonico. Questa sera discutiamo dell'intervento nel parco, concordo che dobbiamo esaminare il progetto perché deve essere richiesta una deroga al Servizio Urbanistico, perché all'interno del perimetro del

centro storico. Dopodiché io credo che se ci sono degli ulteriori aggiustamenti sul progetto, si possono fare, ma ora l'importante è andare avanti con questo passaggio al Servizio Urbanistico.

### **CONSIGLIERE ANDREOLLI GIORGIO**

Voglio andare un po' controcorrente alle obiezioni che sono state fatte, a me personalmente questa copertura piace perché si integra con l'ambiente, e non mi sembra sia un prototipo, questo tipo di copertura viene usato in Alto Adige, come dicevano i tecnici, ed anche nei paesi del nord. Dopodiché se si aspetta di avere tutto definito a puntino, per filo e per segno, le cose potrebbero andare, secondo me, troppo per le lunghe. L'importante è che questo intervento sia razionale e che in futuro si integri con il resto degli altri progetti.

### **ASSESSORE LUCCHI GIULIANO**

In merito al campo di bocce, secondo me è una struttura che va eliminata, abbiamo fatto una struttura nuova al Zengio e correremmo il rischio di avere un doppione anche perché nel tempo siamo stati qui a discutere se quel bocciodromo era troppo grande, se costava troppo, se tre campi erano troppi e quant'altro, e adesso magari andiamo a creare altri due campi dove si giocano magari dieci partite in un anno! Se proprio vogliamo tenere una struttura lì, vedrei un chiosco con delle panchine dove potersi trovare per discutere, socializzare, sicuramente il discorso del campo da bocce lì va eliminato. Creare un altro punto vorrebbe dire mettere in crisi una struttura che abbiamo già.

### **SINDACO**

Solo un'osservazione, i progettisti giustamente hanno evidenziato questo. L'idea iniziale era quella, espressa anche dall'Assessore Lucchi, di dire: inutile fare un'altra struttura perché poi richiede manutenzione, gestione e di fatto è utilizzata due mese all'anno, se va bene. Devo dire che confrontandoci con le persone che utilizzano quella struttura lì hanno detto che questa è una cosa diversa, non è una partita di bocce che ha un'aria più competitiva, questa è la partita di bocce di una volta, quella che si andava a fare in piazza, dove si faceva filò, la gente che passa si ferma intorno ....., ha una dimensione più sociale più che sportiva e tecnica, pur con tutti i dubbi che ha espresso l'Assessore Lucchi, perché investire dei soldi su una struttura che obbiettivamente funziona forse, se va bene, dalla metà di giugno a metà agosto, non è un grande investimento. Credo che abbiamo bisogno del parere e dell'opinione un po' di tutti per capire come muoverci su questo tema.

### **CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA**

La fretta a mio modo di vedere è sempre cattiva consigliera, l'esempio l'abbiamo avuto per altre realtà, perché io ritengo che prima di tutto bisognava provvedere ai lavori di bonifica e drenaggio proprio per i problemi che abbiamo avuto in passato e che ci sono tuttora. Lì costruire, anche se una piccola costruzione, su un terreno fortemente paludoso, ho forti dubbi di tenuta. Non so se vi rendete conto, se avete presente com'era il parco durante le piogge dell'anno scorso! Prima bisogna provvedere a questo e poi realizzare la struttura, anche se, devo dire, nella seduta del'ottobre 2008 avevo fatto presente la mia forte perplessità per quanto riguarda la piastra in cemento che era veramente una cosa impattante e mi sono meravigliata all'epoca che la Commissione Ambiente l'avesse approvata. Ben venga questo ravvedimento per quanto riguarda la piastra, vedo che è stata recepita, non oso dire la mia osservazione, perché non arriva mai una conferma dall'Amministrazione alle problematiche che presentiamo di tenerle nella dovuta considerazione, comunque se l'obiettivo è stato raggiunto almeno per quella, mi fa piacere. Per quanto riguarda la struttura io prima avrei provveduto alla bonifica e poi a costruire, l'inverso non mi sembra proprio il caso.

#### **CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO**

Nessuno vuole criticare il vostro progetto che è stato fatto tenendo conto di tutta una serie di cose. Quello che continuo a dire, l'ha detto anche la consigliere Dossi Giovanna, e questo è un discorso politico, è che non si può continuare a correre dietro sempre all'improvvisazione, adesso improvvisamente salta fuori che ci vuole questa deroga, dalla sera alla mattina bisogna convocare il Consiglio per questa deroga. Io sono venuto quattro volte per vedere questa deroga e non l'ho mai vista agli atti. Secondo me non si può dire: cominciamo a fare la casetta, poi vediamo se fare il gioco delle bocce, poi vediamo se fare il parcheggio, poi questo e quell'altro! Dopo quattro anni si può anche dire: abbiamo deciso tutto. In che successione vengono fatte queste cose? I soldi del Patto Territoriale si bruciano tutti con questo intervento o ne avanzano ancora?

#### **SINDACO**

Questo è sui 450.000,00 Euro. Il discorso del rifacimento, di tutto l'asse di entrata a Brentonico, la Forca, la bonifica attorno alla chiesa di San Rocco, la sistemazione di tutta quell'area, con la messa a norma dei parcheggi e l'intervento sulla via Longa. Questo secondo progetto, di "arredo urbano" è 1.200.000,00 Euro.

#### **PRESIDENTE**

Questa sera dobbiamo votare, se siamo d'accordo, la deroga urbanistica, perché il progetto del parco con le soluzioni complessive sono collegate al discorso ma non sono stasera oggetto di esplicita votazione. Questa sera si voterebbe questa deroga urbanistica.

*Legge la delibera.*

## **SEGRETARIO**

Il progetto è unitario però in particolare questa sera arriva per quanto riguarda la parte della volumetria, la parte che concerne l'edificazione in una zona che è a parco e all'interno del centro storico. Per queste due ragioni è necessario questo avvio della procedura di deroga che comporta una prima approvazione da parte del Consiglio Comunale e poi una seconda approvazione da parte della Giunta Provinciale. Quella parte lì, una volta autorizzata anche da Trento, poi non potrà più essere modificata a meno che non si voglia riprendere la procedura. Gli altri interventi progettuali, perché fanno parte dello stesso progetto, però possono essere modificati, e ritornare eventualmente in Consiglio.

*Esce il Consigliere Zeni Angelo.*

### Votazione:

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Calissoni Sigfrido, Canali Dino e Dossi Giovanna) su n. 17 presenti il punto n. 10 è approvato.

## **9. ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO COMUNALE**

### **SINDACO**

Volevamo cominciare l'iter di analisi e approvazione del nuovo Statuto. Voi sapete che la Commissione preposta alla predisposizione dello Statuto aveva licenziato una sua versione dello Statuto. L'esigenza di rivedere lo Statuto è stata determinata dalla necessità di adeguarlo ad una serie di modifiche normative che nel frattempo la Regione aveva introdotto nell'ordinamento delle Autonomie Locali e da questo è nata anche poi un'esigenza di rivedere alcuni passaggi introducendo alcune ipotesi, alcune possibilità di riferimento. Per costruire questo documento anche la Commissione è partita da un testo proposto da una Commissione istituita a livello provinciale che ha messo a punto una bozza generale proponendola a tutti i Comuni del Trentino e lasciando a questi, al di là di alcuni fondamenti normativi, dei margini di modifiche di alcune parti. La Commissione ha fatto la sua proposta che è stata poi analizzata dal punto di vista tecnico dal Segretario Comunale e dalla Giunta, per quanto riguarda gli aspetti più politici, e ne è uscita la

versione che è stata distribuita, nella prima colonna, nel documento che è stato proposto che credo che tutti i Consiglieri abbiamo. Come vedete ci sono due colonne, la prima il “Testo proposto al Consiglio” che è quindi il risultato del lavoro della Commissione Statuto, dell’analisi tecnica del Segretario e della Giunta. Sulla destra viene riportato pari pari il testo licenziato dalla Commissione Statuto del Comune di Brentonico. Come metodo io direi di procedere leggendo articolo per articolo, partendo dall’art. n. 1, discutendolo e votandolo. Per quanto riguarda il preambolo la Commissione suggeriva di individuare un personaggio super parte, un uomo di cultura a cui affidare questa cosa. Il Consiglio, mi pare, non si è mai espresso su questo tema e io lo lascerei alla fine, si potrebbe fare un’introduzione più di tipo storico-ambientale. La questione del preambolo la lascerei ad un momento successivo.

*Viene iniziata la lettura e l’esame dei primi gli articoli dello Statuto che vengono analizzati ed eventualmente rettificati di comune intesa*

*Si completa l’esame dei primi 16 articoli e quindi alle ore 21.30 il Presidente sospende i lavori sull’argomento perché continuino in prossima seduta.*

#### **IL PRESIDENTE del CONSIGLIO**

- Zoller Nicola -

#### **IL CONSIGLIERE**

- Passerini Maurizio -

#### **IL SEGRETARIO COMUNALE**

- Robol Paolo -